

PER 140 MILIONI DI EURO IL FONDO ACQUISTA IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER 56,6 MEGAWATT

# A F2i anche il solare di Cogipower

*L'operazione rafforza le controllate Hfv e F2i Solare Closing a fine giugno. La società del gruppo Tecnis userà l'incasso per investire nell'efficienza energetica*

DI ANGELA ZOPPO

**P**assano di mano gli asset fotovoltaici di Cogipower (gruppo Tecnis), con un valore di mercato di 140 milioni di euro. Ad acquistarli sarà F2i, che rileverà in blocco una decina di società e 23 impianti che mettono insieme una potenza installata di 56,6 megawatt, concentrata in Sicilia e con presenze minori in Campania (4 mw) e Lazio (2,6 mw). Il closing è previsto già per fine mese, alla chiusura del finanziamento a supporto dell'acquisizione. Gli impianti confluiranno nel perimetro delle società del settore fotovoltaico, ossia Hfv e F2i Solare, detenute dal Primo Fondo F2i, secondo operatore per dimensione in Italia con una capacità installata di 205 mw tra Sicilia, Sardegna, Calabria, Puglia, Lazio ed Emilia Romagna. L'operazione segue di pochi mesi l'acquisizione sempre da parte di F2i del portafoglio di impianti fotovoltaici di E.On in Italia (49 mw) e del 70% della quota azionaria di Edison in Edens (ora E2i Energie Speciali), il terzo operatore italiano nel settore eolico con circa 600 mw di capacità installata. Il Primo Fondo F2i è anche azionista di maggioranza relativa del gruppo Alerion, società proprietaria di 200 mw di impianti eolici. Il fondo, presieduto da **Bernardo Bini Smaghi**, è stato assistito nell'acquisizione degli asset Cogipower da Banca Imi, Studio Legance, Eos, Pwc e Marsh, mentre Cogipower si è avvalsa dell'advisor

finanziario Ethica Corporate Finance, dello studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners quale advisor legale, dello studio Ludovici & Partners come advisor fiscale e della società Comin & Partners per la comunicazione. Cogipower, presieduta da Carlo Mammola, reinvestirà le risorse nel business dell'efficienza energetica, portando avanti la strategia di razionalizzazione e sviluppo e unendo le forze con la capogruppo Tecnis, attiva nel settore delle infrastrutture e dotata di un fatturato di circa 350 milioni. «Sono molto soddisfatto per la firma dell'accordo con F2i», ha commentato l'ad di CogiPower Mimmo Costanzo. «Le conoscenze e la competenza acquisite nel campo delle energie rinnovabili dal nostro gruppo ci consentiranno di mantenere e sviluppare il nostro core business attraverso nuove idee imprenditoriali, in particolare nel settore dell'efficienza energetica e ambientale». Tra le novità c'è sicuramente l'introduzione in Italia dagli Stati Uniti dei contratti Espc (Energy Saving Performance Contract), soluzioni per l'efficienza energetica da offrire ai cosiddetti energivori, aziende ma anche ospedali, scuole o caserme, mettendo nero su bianco il raggiungimento dei livelli di risparmio e garantendo così il ritorno degli investimenti necessari. (riproduzione riservata)



Bernardo Bini Smaghi

